



Contrasto a malasanità e abusivismo sanitario, Nas intensificano controlli

I Carabinieri del Nucleo Anti Sofisticazioni intensificano i servizi finalizzati al contrasto della malasanità e dell'abusivismo sanitario su tutto il territorio italiano

Nas in campo, in tutta Italia, per il contrasto ai fenomeni dell'abusivismo sanitario e della malasanità. A Ragusa i [carabinieri](#) hanno scoperto un falso fisioterapista e un medico compiacente. Tanto è scaturito da un'ispezione eseguita presso un centro fisioterapico della provincia. I militari hanno accertato che un medico di base, titolare del centro, consentiva ad una 38enne del luogo di esercitare abusivamente la professione di fisioterapista. Il tutto sebbene fosse sprovvista di qualsiasi titolo abilitativo. L'Autorità sanitaria ha quindi immediatamente disposto la chiusura dell'ambulatorio attivato, tra l'altro, in assenza di autorizzazione.

Il Nucleo Anti Sofisticazioni di Firenze, invece, ha segnalato un ospedale toscano alla Direzione Generale delle Azienda Sanitaria "Toscana Sud-Est". Nel corso di un accesso

ispettivo, infatti, i militari hanno constatato alcune carenze strutturali relative al malfunzionamento di una porta pedonale e al deterioramento di alcune porte a soffitto "basculanti".

A Catanzaro, i carabinieri hanno sequestrato, per la seconda volta consecutiva, in una località della Provincia di Vibo Valentia, lo stesso intero ambulatorio polispecialistico.

Il medico titolare, sebbene raggiunto da un provvedimento di sospensione della professione sanitaria dall'ordine dei medici, e nonostante un precedente sequestro dei locali, aveva acquistato altra attrezzatura medica e continuato ad esercitare la professione di odontoiatra con altro medico, negli stessi locali, noncurante delle prescrizioni imposte. I due sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco di Catanzaro, inoltre, a seguito di una segnalazione inoltrata dal NAS locale, ha ordinato la chiusura immediata di una parafarmacia, dal valore di 200.000 euro, in quanto esercitava abusivamente l'attività di farmacia. Il provvedimento scaturisce da un controllo effettuato lo scorso mese di gennaio dai militari dell'Arma. Durante l'ispezione era emerso che il titolare dell'esercizio aveva attivato un vero e proprio commercio di sostanze medicinali abusivo. Inoltre si avvaleva della collaborazione di un medico compiacente, che lo utilizzava come canale per la vendita di farmaci già oggetto di rimborso da parte del SSN.

Il NAS di Roma, infine, ha segnalato all'Autorità Amministrativa una farmacista laziale per irregolarità nella dispensazione di medicinali. Nello specifico, i Carabinieri hanno rinvenuto ben 44 ricette per farmaci ad uso umano, le quali erano state commercializzate nonostante fossero prive del codice fiscale. I Militari hanno contestato delle

violazioni amministrative alla farmacista e ai 15 medici prescrittori, per un valore totale di euro 13.200.

Leggi anche:

[CARABINIERI NAS, TRE MEDICI DEFERITI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA](#)